



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 164 Reg. Gen.	OGGETTO: Individuazione somme non soggette ad esecuzione forzata - I° Semestre 2017.
DATA 23/12/2016	

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTITRE del mese di DICEMBRE, alle ore 12,40 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	assente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO Sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. SICURO dr. Giovanni in qualità di VICE SEGRETARIO.

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.159 "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 il quale stabilisce:

5. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
6. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - d) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - e) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - f) espletamento dei servizi locali indispensabili.
7. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
8. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere. *(La Corte costituzionale, con sentenza 17 giugno 2003, n. 211, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 159, commi 2, 3 e 4, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso.)*

RITENUTO necessario quantificare, in via preventiva, per il 1° semestre 2017 le somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel II semestre 2016, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, al pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso, nonché al pagamento delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili, definiti con D.M. 28 maggio 1993, così come di seguito determinato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO
Retribuzione al personale e oneri riflessi per mesi tre	€ 923.847,56
Rate mutuo e prestiti scadenza semestre	€ 1.026.810,60
Servizi connessi agli organi istituzionali	€ 125.415,58

Servizi di amministrazione generale	4.125.625,89
Servizi di anagrafe, stato civile statistica elettorale	32.556,15
Servizi di Polizia Locale	59.315,65
Servizi di istruzione primaria e secondaria	125.365,48
Servizi di viabilità e illuminazione pubblica	625.315,48
Servizio idrico integrato	108.254,38
Servizio smaltimento rifiuti	2.325.465,89
Servizio necroscopici e cimiteriali	38.902,15
TOTALE	9.516.874,81

Precisato che vanno, altresì, escluse dall'azione esecutiva le somme di danaro che un' apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio e che, pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa , le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione.

Considerato che un eventuale ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'Istituto Tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri di entrata e quelli di spesa a garantire , di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili. Infatti ai sensi della normativa vigente, il tesoriere è obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge ed ad estinguerle non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincoli di destinazione, al fine, appunto , di armonizzare gli squilibri che si verificano tra flussi di entrata e di spesa, pertanto, le operazione di concessione e restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti e le somme a tali titoli movimentanti devono intendersi somme vincolate per legge fintanto che sono destinate a garantire il regolare pagamento delle spese di cui all'art. 159 del Decreto Legislativo n. 18/08/2000 n. 267;

Dato che non esistono altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art. 159 TUEL modificato dalla Corte Costituzionale , con sentenza 211/2003;

Visto che con Delibera 31 del 20.05.2016 è stato approvato il Bilancio 2016/2018;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stato preventivamente espresso il parere in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi favorevolmente espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di quantificare per i fini di cui all'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto , n. 267, l'importo delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 1° semestre 2017 in € 9.516.874,81 dovute per emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonche' delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili, definiti con D.M. 28 maggio 1993, cosi' come di seguito determinato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO
Retribuzione al personale e oneri riflessi per mesi tre	923.847,56
Rate mutuo e prestiti scadenza semestre	1.026.810,60
Servizi connessi agli organi istituzionali	125.415,58
Servizi di amministrazione generale	4.125.625,89
Servizi di anagrafe, stato civile statistica elettorale	32.556,15
Servizi di Polizia Locale	59.315,65
Servizi di istruzione primaria e secondaria	125.365,48
Servizi di viabilita' e illuminazione pubblica	625.315,48
Servizio idrico integrato	108.254,38
Servizio smaltimento rifiuti	2.325.465,89
Servizio necroscopici e cimiteriali	38.902,15
TOTALE	9.516.874,81

- 2) Di dare atto che in conformità a quanto stabilito dalle norme di Legge richiamate al capo I, le somme suddette non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice e che le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione delle norme di cui al capo I non determinano vincolo sulle somme ne limitazioni dell'attività del Tesoriere;
- 3) Di dare altresì atto che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti di questo Ente presso soggetti diversi dal Tesoriere , Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- 4) Di disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art. 159 TUEL modificato dalla Corte Costituzionale, con sentenza n. 211/2003;

5) Di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, rese nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ed urgente ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000;

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIOTTI Avv. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to SICURO dr. Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

SICURO dr. Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 27/12/2016 assessore alle Pe vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 11/01/2016 ;

CHE , ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari .

Addi, .(prot. n.),

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

SICURO dr. Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[X] - La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to SICURO dr. Giovanni

[] - La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal ___/___/201___ in quanto:

() - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

- () -

IL VICE SEGRETARIO

SICURO dr. Giovanni